

Il Consigliere M. Campanerut è collegato in videoconferenza, ai sensi dell'Appendice del Regolamento del Consiglio Comunale "Disciplina delle sedute in modalità telematica e della registrazione delle riunioni" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2022.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21.03.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 23 del 09.03.2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Piano delle Performance 2023-2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance, nonché la delibera di Giunta n. 112 del 18.12.2021 di assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse economiche per il Bilancio Previsione 2022-2024, integrato dal Piano delle Performance con delibera di Giunta n. 19 del 04/04/2022;
- Delibera di Giunta comunale n. 65 del 08/08/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2022-2024;

Visto l'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 che:

Al comma 639 istituisce, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Al comma 652 dispone che "il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"

Al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36";

Al comma 683 prevede l'approvazione delle tariffe TARI da parte del consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Al comma 702 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto altresì il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, comma 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Richiamato l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Viste le deliberazioni/determinazioni assunte da ARERA ed in particolare:

- n. 443/2019: "Criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e nuovo metodo tariffario (MTR)";
- n. 444/2019: "Contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e rimando della regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione";
- n. 2/2020: "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
- n. 57/2020: "Semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti";
- n. 238/2020: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- n. 493/2020: "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- n. 138/2021: "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)";
- n. 363/2021: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022/2023/2024/2025. Ai sensi del MTR-2 la determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti è effettuata sulla base del relativo aggiornamento biennale;
- n. 2/2021: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 459/2021: "Violazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- m. 15/2022: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cinto Caomaggiore è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, - Consiglio di bacino Venezia Ambiente – il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Richiamate:

- la nota prot. n. 426/2022 del 22/04/2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 345 del 23/04/2022, con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha trasmesso la delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 14/04/2022 avente ad oggetto: "MTR-2 ARERA – Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino di area ASVO Spa e Veritas Spa";

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022 con la quale si è provveduto alla presa d'atto del PEF 2022-2025;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2022 con la quale sono state approvate le tariffe TARI 2022;

la nota prot. n. 1125/2022 del 01/12/2022, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9376 del 02/12/2022, con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha precisato che "Per l'esercizio 2023 le Amministrazioni Comunali in regime tributario TARI posso procedere alla predisposizione del piano tariffario 2023 sulla base dei costi già validati relativamente al 2023 per ogni Comune dall'Assemblea di Bacino con la delibera n. 7 del 14/04/2022";

Rilevata pertanto la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

Esaminato il PEF 2022-2025 per il Comune di Cinto Caomaggiore validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, il quale espone per l'anno 2023 un costo complessivo di € 364.879,00;

Considerato che ai fini della manovra tariffaria 2023, il valore utilizzato per il calcolo delle tariffe di cui al suddetto allegato A), nel rispetto del limite massimo di crescita, è pari ad € 362.392,33 importo ottenuto applicando ai costi complessivi del PEF 2023 validato le detrazioni di cui all'art. 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2021 per l'importo totale di € 362.392,33, quali:

a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, annualità 2022 per € 2.386,67;

b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI, per € 0,00, come da nota A.S.V.O. prot. n. 3107 del 18/04/2023;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie, per € 100,00, come da nota della Polizia Locale prot. n. 3094 del 18/04/2023;

d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente € 0,00;

Rilevato quindi che il costo complessivo da coprire con la TARI, come da PEF 2023 Manovra Tariffaria, allegato C) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, ammonta complessivamente ad € 362.392,33;

Dato atto che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente:

Totale componenti costo fisso € 100.968,17;

Totale componenti costo variabile € 261.424,15;

Considerato che:

Le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

L'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;

Alle utenze domestiche è stato addebitato il 72,1% dei costi complessivi e alle non domestiche il restante 27,9% come da seguente prospetto:

UTENZE DOMESTICHE		
Costi fissi utenze domestiche	72,1%	€ 72.697,09
Costi variabili utenze domestiche		€ 188.225,39
UTENZE NON DOMESTICHE		
Costi fissi utenze non domestiche	27,9%	€ 28.271,09

Costi variabili utenze non domestiche		€ 73.198,76
TOTALE		€ 362.392,33

Visto il prospetto delle tariffe TARI anno 2023, diviso per categoria di utenza, allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, e dato atto che viene assicurata, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2023;

Richiamata la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale si è provveduto a modificare ed integrare il Regolamento TARI, precedentemente approvato con Delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 09/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica I.U.C., modificato con delibera di C.C. n. 9 del 23.04.2015, delibera di C.C. n. 4 del 21.04.2016, con delibera di C.C. n. 22 del 30.07.2020 e con delibera di C.C. n. 36 del 30.06.2021;

Ritenuto altresì di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

1. 1^ rata 31/07/2023;
2. 2^ rata 30/09/2023;
3. 3^ rata 15/12/2023;

con la possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 31/07/2023;

Preso atto dello schema di contratto di servizio per l'affidamento ad ASVO spa dei servizi di igiene ambientale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 30/12/2015 e ritenuto di proseguire alle stesse condizioni in attesa del contratto tipo da parte del Consiglio di Bacino;

Visto l'articolo 46 comma 4 del regolamento comunale del tributo, il quale stabilisce che con il provvedimento di determinazione delle tariffe, il Consiglio Comunale stabilisce le scadenze di pagamento del tributo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688, della Legge 27/12/2013, n. 147;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il Sindaco introduce l'argomento; su invito dello stesso relaziona in merito il consigliere, delegato al Bilancio, Giacomo Luigi Bigattin precisando che c'è un aumento rispetto al PEF precedente.

Il consigliere di minoranza Emilia Vida chiede informazioni sull'attività di recupero. Risponde, su invito del Sindaco, il Responsabile del servizio finanziario. Il Sindaco ribadisce che in materia il Comune non decide nulla.

Il consigliere di minoranza Alberto Amadio evidenzia che negli anni passati si vedevano dei dati sull'attività del comune (quantità per esempio che andavano a riciclo). Il Sindaco risponde che le pubblicazioni ci sono ancora.

Il consigliere di minoranza Alberto Amadio chiede se ci sono dati sul sistema di raccolta del secco che è cambiato; risponde il Sindaco che c'è stato un miglioramento del servizio. Ricorda i comuni che sperimentano la TARIP.

Il consigliere di minoranza Alberto Amadio evidenzia che nonostante la raccolta differenziata sia accorta e sempre più accurata i costi non cambiano; sottolinea altresì che il sistema di gestione è diventato difficile da capire. Risponde il Sindaco;

Il consigliere Amadio chiede quindi informazioni sull'utilizzo dell'avanzo (circa 380.000,00 euro) del Consiglio di Bacino; il Sindaco risponde che torna su territorio sotto forma di finanziamento/progetti (esempio contributo per la giornata ecologica);

Il Sindaco ribadisce di non condividere il metodo di calcolo;

In assenza di ulteriori interventi;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Settore Affari Generali e Finanze in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali,

Favorevoli 7;

Contrari 4 (A. Amadio, C. Campanerut, J. Sut, E. Vida);

Astenuti 0;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di confermare la presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025 validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 14/04/2022 e delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022, per l'esercizio 2023 per la determinazione delle tariffe (Allegato B);
3. di dare atto che il valore definitivo delle entrate tariffarie TARI previste dal PEF 2023 MT (Allegato C) per l'anno 2023, sono le seguenti:

COSTI FISSI		€ 101.661,00
COSTI VARIABILI		€ 263.218,00
TOTALE PEF 2023		€ 364.879,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021		- € 2.486,67
TOTALE PEF MT 2023		€ 362.392,33

4. di approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) relative all'anno 2023, come da prospetto Allegato A) alla presente deliberazione di cui è parte integrante;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dalla manovra tariffaria del PEF 2023;
6. di stabilire seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
 - 1^ rata 31/07/2023;
 - 2^ rata 30/09/2023;
 - 3^ rata 15/12/2023;con la possibilità di versare in un'unica soluzione entro il 31/07/2023;
7. di disporre, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, che il presente provvedimento, ai fini della sua efficacia, venga inviato per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
8. Di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Cinto Caomaggiore nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sezione

“Provvedimenti” sottosezione “Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Il Sindaco, con successiva separata votazione, stante l’urgenza di procedere, invita il Consiglio a votare l’immediata esecutività del provvedimento;

Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali,

Favorevoli 7;

Contrari 0;

Astenuti 4 (A. Amadio, C. Campanerut, J. Sut, E. Vida);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi art.134, c.4 del D. Lgs 267/2000.

La discussione e gli interventi relativi al presente punto sono stati integralmente registrati su supporto digitale, depositato agli atti, e riportati in maniera schematica e riassuntiva nel presente verbale redatto a norma dell’art. 58 del Regolamento del Consiglio comunale.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18-04-23

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18-04-23

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to Falcomer Gianluca

Il Segretario Comunale
F.to MARIAN SONIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to to CEOLIN NADIN

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, Legge n. 142/90 e art. 17 Legge n.127/97)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 26-04-23

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to CEOLIN NADIN

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CEOLIN NADIN

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005-CAD- e s.m.